



HOME SPETTACOLI & RECENSIONI ARTICOLI NEWS TEATRI ARTISTI COMPAGNIE INTERVISTE FOTO DI SCENA VIDEO REDAZIONE COMMENTI

Nazionale | Roma | Milano | Marche | Toscana | Campania | Piemonte |

FOTO



VIDEO

LINK CORRELATI

> **Articoli**

28-04-2013

Il teatro italiano "In Scena!" a New York

a cura di Redazione

Quasi due settimane di Festival nei cinque distretti della città: compagnie italiane, letture in traduzione ed eventi speciali per celebrare i nostri artisti

Tredici giorni, quattro letture, tre spettacoli bilingue, uno multilingue, due eventi speciali: questi i numeri del festival di teatro italiano che coinvolge i cinque distretti di New York dal 10 al 23 giugno. Manhattan sarà infatti il fulcro della manifestazione, ma gli appuntamenti si svolgeranno ovunque: Bronx, Brooklyn, Queens, Staten Island e persino Governors Island accoglieranno gli artisti che arriveranno espressamente dall'Italia e i testi di autori italiani presentati al pubblico newyorkese per la prima volta, da attori americani, in traduzione.

Un'operazione inserita nell'ambito dell'**Anno della Cultura Italiana 2013 negli Stati Uniti, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana ed il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e dell'Ambasciata Italiana a Washington, D.C.** Il Festival è organizzato dalla compagnia teatrale italiana di New York, Kairos Italy Theater, insieme a partner locali. Laura Caparrotti, ideatrice e direttrice artistica del festival, così racconta l'accoglienza ricevuta dall'iniziativa: *"abbiamo trovato un'apertura incredibile. Il fatto che un festival si svolga volutamente in tutti i cinque distretti desta entusiasmo e fa indubbiamente piacere trovare un'ampia disponibilità insieme ad una certa curiosità per questa nuova creatura".*

Questa edizione, che intende essere la prima di molte, è dedicata al tema del viaggio, inteso come ponte fra culture e come incontro fra etnie e include lavori che per diverse ragioni hanno valenza internazionale. Primo fra tutti il progetto di teatro civile **"Voci nel deserto", nato da un'idea di Marco Melloni** e già presentato da KIT al Figment Festival 2012 in versione multilingue, è basato sulla "raccolta differenziata di frammenti di memoria", attingendo a testi del passato per proporre riflessioni su temi di attualità. Il progetto, che in Italia coinvolge circa 140 artisti, è stato oggetto di un documentario ed insignito del Premio Monteverde Pasolini 2013.

Saranno inoltre in scena due monologhi (italiano/inglese): **"Solo Anna"**, sulla vita di Anna Magnani, **raccontata con successo da Lidia Vitale a Los Angeles e in Italia (testo di Franco D'Alessandro, regia Eva Minemar)**, insignito del premio Anna Magnani e del Premio Enriquez-Città di Sirolo alla Vitale come miglior attrice, e **"Niuòrc Niuòrc"**, **scritto ed interpretato da Francesco Foti**, basato su un autentico diario di viaggio alla scoperta della metropoli newyorkese.

Saranno poi presentati in lettura alcuni dei nostri autori più rappresentati (**Luca De Bei, Tommaso Avati, Edoardo Erba e Alberto Bassetti**). E a completare il cartellone del Festival due eventi speciali: **l'Opening Night (11 giugno)**, corale tributo al teatro italiano con la presenza di ospiti statunitensi e non significativamente legati ad esso e, in chiusura, un **Omaggio a Mario Fratti (20-23 giugno)**, che per primo ha introdotto il nostro teatro a New York negli anni '50, autore pluripremiato con otto Drama Desk Awards e sette Tony Awards (equivalente teatrale degli Oscar).

Tutti eventi ad ingresso gratuito, ospitati in auditori, teatri, parchi, biblioteche. Ad aprire le porte al teatro italiano saranno le istituzioni, come la Casa Italiana Zerilli-Marimò at NYU, the Italian Culture Institute in New York, The Italian Cultural Foundation at Casa Belvedere on Staten Island, ma anche spazi e festival americani interessati alla nostra cultura, fra cui il prestigioso Julia Richman Theater @ Talent Unlimited che ospiterà l'Opening Night.

Il perché di questo festival? *"Le motivazioni sono semplici – spiega ancora la Caparrotti – non esiste un festival di teatro italiano in una città dove le altre nazioni sono rappresentate tutte o quasi. Il nostro teatro e' importantissimo, ha formato il teatro europeo, ha da sempre successo in tutto il mondo, ci sono testi bellissimi, attori eccezionali... perche' non promuovere la nostra unica e infinita cultura all'estero? Ecco, ci stiamo provando!"*

Info: www.inscenany.com

NAZIONALE

CERCA

Negli Articoli

Nel sito

Stampa

Condividi

Condividi su Facebook

Username:

Password:

-

PRIMA



Il censore

Di "Anthony Neilson"
Con "Giovanna Rossi" e "Gaetano Callegaro"
Regia "Antonio Sixty"

La regista di un film porno usa ogni mezzo per convincere il censore a favorire l'uscita della sua opera senza ...

SPETTACOLI IN SCENA >>

ARCHIVIO SPETTACOLI RECENSITI >>



hi/teat.com